

## **Modello per la segnalazione di illeciti ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 (“Whistleblowing”), in formato cartaceo.**

*Per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario separare i dati identificativi del segnalante (laddove siano stati indicati) dalla segnalazione. Pertanto, la parte del modulo con i dati identificativi del segnalante e la parte del modulo con il contenuto della segnalazione dovranno essere inserite in due buste chiuse; entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno, in modo ben evidente, la dicitura:*

*“All’attenzione del Responsabile della prevenzione della corruzione riservata/personale”.*

Prima di procedere all’invio di una segnalazione, si invita a prendere visione dell’informativa privacy allegata al modulo.

### **AL SEGRETARIO GENERALE - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI LONGOBARDI**

**Segnalante\*** dato obbligatorio

**Indicare una delle seguenti opzioni alternative fra loro**

- dipendente del Comune di Longobardi
- dipendente di altre amministrazioni pubbliche in posizione di comando, distacco (o situazioni analoghe) presso il Comune di Longobardi;
- lavoratore o collaboratore di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Longobardi. In tale categoria rientrano anche i dipendenti di società ed altri enti di diritto privato controllati o partecipati dal Comune di Longobardi, che forniscono beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione comunale;§
- dipendente di concessionari di pubblico servizio;§
- lavoratore autonomo, libero professionista o consulente che svolge la propria attività presso il Comune di Longobardi;
- Volontario o tirocinante, retribuito o non retribuito, che presta la propria attività presso il Comune di Longobardi;
- persona con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso il Comune di Longobardi.

*N.B.: Se il segnalante appartiene alle categorie di soggetti contrassegnati con “§”, deve tener conto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Longobardi può ricevere la segnalazione solo nel caso in cui la segnalazione riguardi illeciti o irregolarità che abbiano una rilevanza anche per il Comune di Longobardi. Pertanto: PROSEGUI SOLO SE LA SEGNALAZIONE RIGUARDA ANCHE IL COMUNE DI LONGOBARDI.*

**Vuoi dire chi sei?**

*E' prevista la possibilità per il segnalante di non fornire i propri dati identificativi. Peraltro, come precisato dalle Linee Guida ANAC n. 311/2023 (Parte Prima, par. 2.2), le tutele previste dal D.Lgs. 24/2023 (fra cui la tutela della riservatezza del segnalante) operano solo nei confronti di soggetti individuabili, riconoscibili e riconducibili alle categorie sopra indicate.*

*Le segnalazioni anonime saranno prese in carico se adeguatamente circostanziate e saranno trattate con le modalità "ordinarie" di gestione di segnalazioni ed esposti.*

Nome.....

Cognome.....

Luogo di nascita.....

Data di nascita.....

Numero di telefono .....

Email .....

Posizione lavorativa.....

.....

***Inserisci questa parte del modulo in una busta chiusa, separata dalla parte restante, avendo cura di non inserire i tuoi dati personali in altre parti del documento.***

**Che tipo di illecito vuoi segnalare?\*** dato obbligatorio

*Puoi anche indicare più di una tipologia di illecito, ma è suggerita la maggior precisione possibile per agevolare l'inquadramento dei fatti.*

- Illecito amministrativo
- Illecito contabile
- Illecito civile
- Illecito penale
- Violazione di norme comunitarie

**Descrizione dei fatti\*** dato obbligatorio

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Quando sono avvenuti i fatti oggetto della segnalazione? \*** dato obbligatorio

*Indica il periodo (e se possibile la data) in cui si sono verificati i fatti oggetto della segnalazione. L'indicazione di date precise è molto utile a ricostruire possibili condotte illecite.*

.....

.....

.....

*Indica anche se*

- La condotta illecita si è conclusa
- La condotta illecita è ancora in corso
- La condotta illecita si verifica ripetutamente

**Soggetto/i cui attribuire i fatti segnalati:**

*Puoi indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione; possono essere inseriti più soggetti.*

.....  
.....  
.....

**Eventuali altri soggetti, interni o esterni (anche imprese) all'ente, coinvolti nell'illecito o che ne hanno tratto beneficio:**

*Puoi indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione; possono essere inseriti più soggetti.*

.....  
.....  
.....

**Con quali modalità sei venuto a conoscenza dei fatti e delle informazioni che segnali?**

\* dato obbligatorio

.....  
.....  
.....

**Hai già segnalato o denunciato i fatti ad altra Autorità o Istituzione? \* dato obbligatorio**

No

*In caso positivo indica a quale Autorità o Istituzione ti sei rivolto*

ANAC

Corte dei Conti

Autorità giudiziaria penale

Ispettorato per la Funzione pubblica

Forze di Polizia

Altro

(specificare).....

**Puoi indicare eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti?**

*Nome, cognome, qualifica; possono essere inseriti più nomi. Indica i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.*

*Indica inoltre se, a tuo avviso, il soggetto può essere contattato per richiedere ulteriori informazioni, senza pregiudicare la riservatezza dell'autore della segnalazione.*

.....  
.....  
.....

**Hai parlato con qualcuno all'interno dell'ente dei fatti oggetto della segnalazione?**

**Cosa ne pensano e/o che consigli ti hanno dato?**

- Nessuno
- Colleghi
- Sindacato
- Superiore gerarchico
- Altri soggetti interni (specificare).....

.....

**Conosci l'ammontare economico dell'illecito?**

*Inserisci l'ammontare anche approssimativo*

.....

**Puoi fornire informazioni utili per verificare il contenuto della tua segnalazione?**

*L'indicazione precisa di riferimenti o situazioni verificabili dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, rende più veloce e facile la possibilità di intervenire.*

.....

**Allega documenti a supporto della segnalazione**

*Sei invitato ad allegare qualsiasi documentazione o evidenza che possa essere utile a sostenere le tue dichiarazioni, indicandoli di seguito.*

Documenti allegati alla segnalazione

- 1.....
- 2.....
- 3.....

**Credi o temi che potresti subire conseguenze in seguito alla tua segnalazione?**

*La legge prevede tutela contro sanzioni, demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti o altre misure organizzative aventi effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro in seguito a una segnalazione effettuata ai sensi del D.Lgs. 24/2023 (“Whistleblowing”).*

.....

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO  
DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI  
(D.LGS. N. 24/2023)

#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Longobardi, con sede in Piazza Luigi Miceli, 1, 87030, Cosenza (pec: [comune.longobardi@asmepec.it](mailto:comune.longobardi@asmepec.it), tel: 0982/75895)

#### BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi del d.lgs. n. 24/2023, a seguito di segnalazioni effettuate dai soggetti come individuati nella Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, paragrafo 2.3.8, punto F, del PIAO 2024-2026

#### TIPDI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati identificativi-anagrafici del segnalante e i dati personali di altri soggetti presenti nel contenuto della segnalazione, forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei provvedimenti conseguenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa la richiesta di approfondimenti istruttori e verifiche ai soggetti come individuati nella Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, paragrafo 2.3.8, punto F, del PIAO 2024-2026. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, ai soggetti come individuati nella Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, paragrafo 2.3.8, punto F, del PIAO 2024-2026.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite dal RPCT.

È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012, con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, e comunque per un termine massimo di 5 anni dall'invio della segnalazione.

#### DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

#### DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Ente, ricorrendone i presupposti e nei limiti previsti dall'art. 2-undecies, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata spedendo il modulo presente alla pagina <https://www.comune.longobardi.cs.it/> Sez. Amministrazione Trasparente/ Altri contenuti/prevenzione della corruzione/ al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Longobardi, in busta chiusa che rechi all'esterno, in modo ben evidente, la dicitura:

“All'attenzione del Responsabile della prevenzione della corruzione riservata/personale”.

#### DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità nazionale competente per la tutela dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).